

Notiziario demografico

Rassegna mensile di dati e notizie

sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi



INTERNATIONAL ORGANIZATION

FOR THE PROMOTION OF ECONOMIC CO-OPERATION AND DEVELOPMENT

ORGANIZATION FOR ECONOMIC CO-OPERATION AND DEVELOPMENT

DEPARTMENT OF ECONOMIC AND SOCIAL AFFAIRS

STATISTICAL CENTER

AVVISO IMPORTANTE

Vendita di pubblicazioni statistiche a prezzo ridotto

Allo scopo di agevolare la diffusione delle pubblicazioni statistiche fra gli studiosi, l'Istituto Centrale di Statistica è venuto nella determinazione di vendere alle Biblioteche pubbliche ed universitarie:

- a) Tutte le pubblicazioni edite dal luglio 1926 al 30 aprile 1932, con lo sconto del 75 % (ad eccezione dell' « Atlante Statistico Italiano » parte prima e parte seconda che saranno cedute a L. 300 ciascuna e cioè, complessivamente a L. 600, anzichè L. 1000).
- b) Le pubblicazioni *disponibili* edite dalla ex Direzione Generale della Statistica, con lo sconto del 50%.
- c) Le pubblicazioni mensili e quindicinali al prezzo ridotto stabilito per le Amministrazioni pubbliche.
- d) La *collezione completa* dei volumi del censimento della popolazione del 1921 (19 fascicoli e 21 volumi, compreso quello della popolazione di Fiume al 1° gennaio 1925 - prezzo complessivo di copertina L. 447,50) per L. 80
- e) La *collezione* di tutti i volumi pubblicati del Censimento industriale e commerciale del 1927 (numero otto volumi - prezzo complessivo di copertina L. 187) per L. 60

Le Biblioteche dovranno dirigere le richieste all'

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Via Balbo — Indirizzo telegrafico ISTAT

Le spese di spedizione saranno a carico delle Biblioteche richiedenti

Publicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Le pubblicazioni della ex Direzione Generale della Statistica, quelle dell'ex Ufficio di Statistica Agraria, nonché quelle dei cessati Uffici dell'Emigrazione presso il Ministero degli Affari Esteri e dell'Unione Statistica delle Città Italiane, sono in vendita presso l'Istituto Centrale di Statistica che invia, a richiesta, gli elenchi delle pubblicazioni stesse.

Per la vendita a prezzi ridotti alle Biblioteche pubbliche ed universitarie leggere il precedente "Avviso importante",

Per le Librerie di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Napoli leggere avviso in calce al presente elenco

Prezzi per l'abbonamento annuale, dal 1° gennaio 1935-XIII

Per le Amministrazioni Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
30	42	65
20	30	50
20	30	50
36	36	60

I. — BOLLETTINI MENSILI.

Bollettino mensile di statistica (Pubblicazione iniziata nel novembre 1926)	L.	30	42	65
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale (Pubblicazione iniziata nel gennaio 1928)	»	20	30	50
Bollettino dei prezzi (Pubblicazione iniziata nel luglio 1927)	»	20	30	50
Notiziario demografico (Pubblicazione iniziata nel luglio 1928)	»	36	36	60

NB. — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 %. — All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30, se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (Art. 3 Legge 456 del 7 aprile 1930-VIII).

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio anche se fatti durante l'anno. In tale caso ai richiedenti saranno spediti i numeri arretrati. I fascicoli eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

II. — ANNUARIO STATISTICO ITALIANO (Pubblicazione iniziata nell'anno 1878).

Serie II — Vol. IX — Anni 1922-25. — Un vol. di pagg. 419	L.	20
Serie III — Vol. I, 1927; II, 1928; (<i>esaurito</i>) III, 1929; IV, 1930; (<i>esaurito</i>) V, 1931; *VI, 1932; *VII, 1933;	»	25
Prezzo per ciascun volume	»	20
*Serie IV — Vol. I — Anno 1934. — Un vol. rilegato in tela di pagg. XXXII-337	»	20

Il volume, che è preceduto da una dettagliata elencazione delle fonti, contiene i seguenti capitoli: Climatologia e sismicità (*) — Territorio e stato della popolazione (*) — Movimento della popolazione (*) — Agricoltura e Foreste (*) — Industria (*) — Comunicazioni e trasporti (*) — Commercio con l'estero (*) — Prezzi — Costo della vita — Consumi — Salari — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Mercato monetario e credito (*) — Finanze dello Stato — Cassa Depositi e Prestiti (*) — Assicurazioni — Opere pubbliche — Sanità — Assistenza e beneficenza — Educazione nazionale (*) — Giustizia (*) — Forze Armate — Camere legislative — Colonie e Possedimenti. — *Appendice*: Confronti internazionali (Territorio — Stato e movimento della popolazione — Migrazioni — Agricoltura — Produzione industriale — Commercio estero — Marina mercantile — Lavoro e salari — Prezzi).

(*) I capitoli contrassegnati con asterisco contengono notizie retrospettive.

III. — COMPENDIO STATISTICO ITALIANO (Pubblicazione iniziata nell'anno 1927).

Vol. I, 1927 (1) (*esaurito*); Vol. II, 1928 (1); Vol. III, 1929 (1) (*esaurito*); Vol. IV, 1930 (1) (*esaurito*); Vol. V, 1931 (1) (*esaurito*); *Vol. VI, 1932 (1) (*esaurito*);

(1) In Appendice sono pubblicate monografie di carattere pratico o scientifico.

*Vol. VII, 1933, rilegato in tela, di pagg. 340 (*esaurito*):

Contiene i seguenti capitoli: Territorio e Amministrazione — Climatologia e Sismicità — Popolazione — Igiene e Sanità — Educazione Nazionale — Giustizia — Assistenza e Beneficenza — Camere legislative — Agricoltura e Foreste — Industrie — Corporazioni, Sindacati e Lavoro — Prezzi, salari e consumi — Commercio con l'estero — Navigazione marittima e marina mercantile — Trasporti terrestri e navigazione interna ed aerea — Poste, telegrafi e telefoni — Opere pubbliche — Finanze dello Stato — Credito e Previdenza — Mercato monetario e finanziario — Forze armate — Grandi Città — Colonie e Possedimenti — Indice delle condizioni economiche e finanziarie dell'Italia. — *Appendice*: I centri del territorio e della popolazione italiana (1931) e quelli della popolazione industriale e commerciale.

Il prezzo di ogni Compendio è di L. 5—

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

IV. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE (Pubblicazione iniziata nell'anno 1862).

Anno 1924 (L. 15). — Anno 1925 (L. 20). — Anno 1926 (L. 25). — Anno 1927 (L. 25). — Anno 1928 (L. 25).
 — Anni *1929-30 due volumi (L. 40): volume I Relazione (L. 15), volume II Tavole (L. 25).
 Anno *1931 — Un volume di pagg. *92-333..... L. 25 —
 Il Volume è diviso in due parti. La prima parte contiene la Relazione di 92 pagine, nella quale sono commentati e corredati da elaborati prospetti i dati contenuti nelle tavole, (con *notizie retrospettive e confronti internazionali*). Tutte le questioni più importanti concernenti i matrimoni, le nascite (vitalità, filiazione, sesso, ordine progressivo del parto, età della madre, numero dei figli per matrimonio, rapporto dei sessi, durata del matrimonio, durata della gestazione, assistenza al parto) e le morti, sono trattate in modo completo.
 Nella seconda parte, i dati sono esposti in 28 tavole che occupano 333 pagine di testo. Le tavole 1 e 2 comprendono i dati sul movimento naturale della popolazione (per provincie, per capiluoghi di provincia, ex capiluoghi di circondario e con almeno 30 mila abitanti). I dati concernenti i matrimoni sono contenuti in altre 7 tavole; quelli sulle nascite nelle tavole da 10 a 18, i morti nelle tavole da 19 a 28.
 In *appendice* sono raccolti i dati sul movimento naturale della popolazione nei singoli Comuni.

Movimento della popolazione nei singoli Comuni del Regno.

Anni *1929-30 e Anno *1931 (in appendice ai rispettivi volumi di cui sopra).
 Anni: *1932; *1933 per ciascun fascicolo separato di pagg. 32..... L. 3 —

Nomenclature professionali.

Nomenclatura professionale per la statistica del movimento della popolazione — Un vol. di pagg. 73 » 2 —
 Nomenclatura professionale per il VII Censimento generale della popolazione — Un vol. di pagg. 155 » 3 —

V. — STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE (Pubblicazione iniziata nell'anno 1881).

Anno 1924 (L. 25). — Anno 1925 (L. 25). — Anno 1926 (L. 30). — Anno 1927 (L. 30). — Anno *1928 (L. 30). —
 Anni *1929-30 due volumi (L. 35): volume I Introduzione pagg. *6-195 (L. 10), volume II Tavole pagg. 572 (L. 25).
 Anni *1931; *1932 (due volumi L. 30) vol. I Introduzione (in corso di stampa) (L. 10), Vol. II Tavole pagg. 466 (L. 20)
 Le prime 3 tavole del volume riportano i dati sulla popolazione presente censita al 21 aprile 1931 e calcolata alla metà dell'anno 1932. Le rimanenti 44 tavole (22 per il 1931 e 22 per il 1932) contengono il numero dei morti (distinti per Provincia e capoluogo di Provincia, per Compartimenti, per il Regno) secondo l'età, lo stato civile, la professione, la dimora, e, per alcune cause, il mese in cui avvenne la morte e se essa fu preceduta da atto operativo, classificati secondo la nuova nomenclatura nosologica per le cause di morte approvata dalla IV Conferenza Internazionale del 1929. I morti nel 1931 distinti per sesso e per età, per Compartimenti e per Provincie sono classificati anche secondo la vecchia nomenclatura nosologica (adottata dall'Istituto a partire dal 1924).

Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte.

I edizione (L. 3) (*esaurito*). — II edizione (L. 3) (*esaurito*). — III edizione (L. 3) (*esaurito*).
 *IV edizione. pagg. 275 (L. 3).
 Contiene i seguenti capitoli: Parte I — Raccolta delle norme principali relative alla denuncia delle cause di morte e degli aborti, e alla denuncia delle malattie infettive; Parte II — Nomenclature nosologiche; a) dettagliata; b) intermedia; c) abbreviata; d) per le cause di natimortalità; Parte III — Malattie da comprendere o da escludere da ciascuna voce dell'elenco nosologico; Parte IV — Dizionario delle malattie.

VI. — STATISTICA DELLE MIGRAZIONI DA E PER L'ESTERO. — Serie II.

Anni *1926-27 vol. I (L. 10). — Anni *1928-30 vol. II (L. 15). — Anni *1931-32 vol. III (L. 10).
 Anno *1933 vol. IV, pagg. XXXII-197..... L. 10 —
 Parte I. — Espatriati per la prima volta e rimpatriati: 1. Lavoratori e non lavoratori. — 2. Lavoratori. — 3. Non lavoratori.
 Parte II. — Rimpatriati per la prima volta e successivamente: 1. Lavoratori e non lavoratori. — 2. Lavoratori. — 3. Non lavoratori.
 Parte III. — Passaporti rilasciati. Parte IV. — Stranieri e naturalizzati. Parte V. — Deficit migratorio.
 Il volume è preceduto da brevi note illustrative corredate da prospetti riprologativi.

VII. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circostrizioni del Regno dal 1° gennaio 1925 al 31 marzo 1927. —
 Un vol. di pagg. 142 L. 10 —
Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circostrizioni del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930. —
 Un vol. di pagg. 366 » 25 —
 * *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle Circostrizioni comunali e provinciali del Regno disposte con Leggi e Regi Decreti emanati dal 16 ottobre 1930-VIII al 31 marzo 1934-XII.* — In appendice: *Trasferimenti di sedi Comunali disposti con Regi Decreti emanati dal 21 aprile 1931-IX al 31 marzo 1934-XII.*..... » 2 —

VIII. — DIZIONARI DEI COMUNI.

vedi anche Vol. II - Parte III - del VII Censimento Generale della popolazione).
Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circostrizione amministrativa al 31 marzo 1927) — Un vol. di pagg. 366 L. 15 —
Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circostrizione amministrativa al 20 agosto 1928) — Un vol. di pagg. 169 » 8 —
Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la Circostrizione amministrativa al 15 agosto 1929) — Un vol. di pagg. 666 (*esaurito*)..... » 30 —
Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circostrizione amministrativa al 15 ottobre 1930) — Nuova edizione completamente riveduta ed ampliata. — Un vol. di pagg. XV-1014:
 con legatura in brochure » 40 —
 con legatura bodoniana » 48 —

Segue Pubblicazioni dell' Istituto Centrale di Statistica

IX. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921 :

		Pagine	Prezzo			Pagine	Prezzo
Vol. I	- Umbria.....	XXIV	- 183 L. 10 —	Vol. XII	- Basilicata	XXIV	- 118 L. 15 —
Vol. II	- Venezia Trident.	XXIV	- 291 » 15 —	Vol. XIII	- Sicilia	XXXII	- 535 » 30 —
Vol. III	- Ven. Giul. e Zara	XXII	- 212 » 13,50	Vol. XIV	- Abruzzi e Mol. ..	XXXI	- 294 » 20 —
Vol. IV	- Sardegna	XXVIII	- 196 » 15 —	Vol. XV	- Calabria.....	XXVIII	- 222 » 20 —
Vol. V	- Liguria	XXIII	- 209 » 20 —	Vol. XVI	- Campania	XXXVI	- 401 » 25 —
Vol. VI	- Lazio	XXIV	- 137 » 15 —	Vol. XVII	- Lombardia	LII	- 658 » 35 —
Vol. VII	- Toscana	XXXII	- 364 » 25 —	Vol. XVIII	- Veneto.....	XL	- 492 » 25 —
Vol. VIII	- Emilia	XXXV	- 457 » 25 —	Vol. XIX	- Regno	XII	*282-357 » 35 —
Vol. IX	- Puglie	XXVII	- 300 » 20 —	Vol. XX	- Colonie e possedi-		
Vol. X	- Piemonte	XLIV	- 544 » 30 —		menti di diretto		
Vol. XI	- Marche	XXVIII	- 232 » 20 —		dominio	VII	- 179 » 12 —

La popolazione del Comune di Fiume al 1° gennaio 1925 » 3 —

X. — VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Classificazione e nomenclatura professionale. — Un vol. di pagg. 155 » 3 —

Contiene un elenco analitico delle singole voci professionali — circa 5000 — distinte secondo le varie industrie, mestieri, arti e professioni ed un completo *indice alfabetico* di tutte le dette voci professionali.

**Elenco dei Comuni e loro popolazione residente e presente al 21 aprile 1931-IX (2ª edizione)* » 2,50

(R. D. 16 aprile 1932, n. 324 e R. D. 5 dicembre 1932, n. 2054).

**Risultati sommari per le Provincie e Ripartizioni Geografiche :*

Per ogni Provincia, Ripartizione geografica e Regno sono riportati i dati concernenti: la popolazione presente e residente; la classificazione di Comuni secondo l'importanza demografica; la classificazione per età e stato civile; analfabeti. Famiglie e convivenze. Famiglie naturali. Professioni. Convivenze.

Parte I. — Italia Settentrionale. — Un fasc. di pagg. 105..... L. 5 —

Parte II. — Italia Centrale, Meridionale, Insulare, Regno. — Un fascicolo di pagg. 130

**Diagrammi della distribuzione della popolazione per età, sesso, stato civile. Per Provincie, Ripartizioni Geografiche e Regno. — Raccolta di 121 diagrammi in bianco e nero su carta patinata, in fogli sciolti* » 20 —

I diagrammi — Piramidi delle età — sono contenuti in apposita ed elegante cartella in fogli sciolti in maniera da poter essere messi a confronto nell'ordine da ognuno, di volta in volta, desiderato.

Risultano così evidenti le diverse forme che esse assumono (triangolari, fusiformi, a bulbo, ecc. simmetriche o asimmetriche, a profilo rientrante o sporgente ecc.) come pure la maggiore o minore ampiezza della base, dipendenti dal vario manifestarsi, nelle singole circoscrizioni, del movimento naturale e sociale della popolazione (natalità, mortalità, immigrazione ed emigrazione).

**Volume I — Relazione preliminare sui risultati definitivi. — Un vol. di pagg. VIII-480* L. 25 —

I capitoli sono i seguenti: Note illustrative generali e metodo di esecuzione — Popolazione presente e residente — Distribuzione topografica della popolazione (agglomerata e sparsa, importanza demografica, popolazione media per Comune, densità) — Famiglie e convivenze — Abitazioni.

In appendice: *Leggi, decreti, norme, istruzioni, circolari emanate per l'esecuzione del Censimento.*

**Volume II. — Popolazione dei Comuni e delle frazioni di Censimento :*

Sono contenuti i dati seguenti: Altimetria — Superficie — Densità — Popolazione presente e residente per sesso e qualità della dimora.

Parte I. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. VIII-772 (*esaurito*)..... L. 30 —

Parte II. — Italia Centrale, Meridionale ed Insulare. — Un vol. di pagg. 528. (*esaurito*)..... » 20 —

Parte III. — Elenco alfabetico dei Comuni e delle frazioni. — Un vol. di pagg. IV-332

**Volume III — Risultati definitivi del Censimento (in 92 fascicoli provinciali di complessive pagg. 6.500)* » 380 —

Ogni fascicolo è preceduto da elaborate *note illustrative* che commentano i più importanti risultati dell'ultimo censimento che sono messi a confronto con i precedenti censimenti. Seguono 17 tavole di dati relativi ai seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole); Età, anno di nascita, sesso, stato civile, luogo di nascita (4 tavole); Professioni (2 tavole); Religione (1 tavola); Stranieri (1 tavola); Alfabetismo (2 tavole).

I fascicoli si vendono anche separati al prezzo di L. 4 cadauno, ad eccezione dei fascicoli di Roma (*esaurito*) e Genova che costano L. 10 cadauno.

**Volume IV — Relazione generale :*

Parte I. — Relazione (in preparazione).

Parte II. — Tavole. — Un volume di pagg. 295

Venti tavole riguardanti i seguenti argomenti: Famiglie e convivenze (7 tavole di complessive pagg. 54). Età, anno di nascita, sesso, stato civile (3 tavole di pagg. 49). Professioni (4 tavole di pagg. 172). Religione (2 tavole di pagg. 8). Stranieri (2 tavole di pagg. 5). Alfabetismo (2 tavole di pagg. 7).

I dati riprodotti per Compartimenti, Regioni agrarie, Ripartizioni geografiche e Regno.

(Segue dopo pag. 428)

≡ *Si pregano coloro che riportano articoli o informazioni dal "Notiziario demografico", di citare questa Rassegna* ≡

I N D I C E

A - ITALIA

- 1) I "coadiuvanti" nella classificazione professionale della popolazione Pag. 403
- 2) Et , stato civile, professioni, religioni, nazionalit  degli stranieri censiti il 21 aprile 1931-IX. " 406
- 3) Movimento della popolazione del Regno nel terzo trimestre 1934 " 408
- 4) Mortalit  per malattie della gravidanza, parto e puerperio " 409
- 5) Morti per causa violenta accidentale in Italia nel 1932 " 411

B - ESTERO

I - Statistiche

- 6) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Francia " 413
- 7) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Polonia. " 414
- 8) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 nel Cile " 414
- 9) Movimento della popolazione (europea) nel primo semestre 1934 nell'Unione dell'Africa del Sud . " 415
- 10) Movimento della popolazione nel 1933 in Norvegia. " 416
- 11) Movimento della popolazione nel 1933 in Lettonia. " 417
- 12) Movimento della popolazione nel 1933 nel Canada . " 417
- 13) Movimento della popolazione nel 1933 in Australia. " 418
- 14) Movimento della popolazione nel 1933 in Trinit  e Tobago. " 419
- 15) Movimento della popolazione nel 1932 in Tunisia . " 419
- 16) Statistica dei suicidi nel 1933 in Estonia " 420

II - Studi e Ricerche

- 17) Studio sugli aborti Pag. 421

III - Cronache

- 18) Per un prossimo censimento della popolazione in
Inghilterra " 422
- 19) Prossimo censimento generale dell'Iraq " 422
- 20) Prossimo censimento della popolazione in Turchia. " 423
- 21) La popolazione di Mosca " 423
- 22) I cinesi all'estero " 423
- 23) Statistica internazionale della disoccupazione . " 424
- 24) Numero e potenza dei giapponesi " 425

-
- APPENDICE - Informazioni sull'attività dell'Istituto
Centrale di Statistica e notizie varie - Mese di
ottobre 1934-XII-XIII " 426
-

Notiziario demografico

Rassegna mensile di dati e notizie
sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi

Anno VII

10 Novembre 1934 - XIII

N. 11

A - ITALIA

1) I "coadiuvanti" nella classificazione professionale della popolazione. - 1. - Nella classificazione professionale della popolazione eseguita per il VII Censimento generale, hanno formato oggetto di speciale rilevazione i "coadiuvanti", cioè coloro che aiutano il capofamiglia, il coniuge od altro parente o congiunto nello svolgimento di una attività professionale.

Come è noto, questa è la prima volta che tale rilevazione è stata eseguita nei censimenti italiani e per quanto risulta, anche in quelli esteri, almeno nella forma completa adottata.

Tale rilevazione consente di mettere in evidenza una categoria cospicua di individui che hanno una tipica e ben distinta funzione economica, caratteristica dell'azienda a tipo familiare, sempre fiorente nel nostro Paese e particolarmente in alcune ampie zone di esso (mezzadria, artigianato, ecc.).

Il numero ingente di detti coadiuvanti censiti denota, per sé solo, quale peso abbia nella struttura dell'economia italiana questa speciale forma di attività professionale.

L'importanza aziendale dei coadiuvanti risulta specialmente dal fatto: a) che per la loro parentela od affinità col capo famiglia essi danno attivo e personale interessamento al miglior andamento dell'azienda stessa; b) che consentono una sensibile diminuzione nelle spese aziendali, non percependo essi, normalmente, speciale salario, ma rientrando il loro mantenimento nelle spese generali dell'azienda stessa.

Agli effetti più strettamente statistici, va inoltre tenuto presente che la rilevazione dei coadiuvanti ha consentito una maggiore precisazione della classificazione individuale della popolazione attiva, dando modo, da una parte, di ben individuare le aziende mediante la più rigorosa determinazione del rispettivo capo, dall'altra, di differenziare una notevole massa di lavoratori che hanno una posizione ed una fisionomia economica tipicamente diversa da quella dell'operaio o salariato propriamente detto.

2. - I coadiuvanti figurano quasi esclusivamente nelle categorie: Agricoltura, Industria (comprendente anche l'artigianato ed i trasporti) e Commercio (1).

In complesso i coadiuvanti ammontano a 3.254.897, costituendo il 18,9 % della popolazione di 10 anni e più, addetta ad una professione, ed il 21,0 % del totale dei censiti, classificati nelle tre accennate categorie.

Essi così si suddividono:

	Numero	% sul totale dei censiti nella corrispondente categoria
Coadiuvanti:		
Agricoltura . . .	2.858.906	35,4
Industria (2) . . .	222.528	3,6
Commercio	173.463	13,1

Come si vede, la percentuale più alta di coadiuvanti si ha nell'agricoltura ove rappresentano oltre un terzo del totale degli addetti. Quasi una metà di tali coadiuvanti compare nella classe degli "agricoltori conducenti terreni propri" (1.354.537, pari al 45,3 % del complesso degli addetti alla classe); altro cospicuo numero (1.028.995, pari al 62,1 % c. s.) appare nella classe dei coloni (mezzadri, ecc.) e cioè nelle aziende agricole a carattere più tipicamente familiare.

Nell'industria, che, come si è detto, comprende anche gli artigiani, tra i quali per la natura dell'azienda i parenti

(1) Vedi Relazione generale del VII Censimento - Vol. IV - Parte II - Tav. XII.

(2) Compresi i "Trasporti e comunicazioni" e l'"Artigianato".

chiamati a coadiuvare il capo famiglia sono certamente assai numerosi, i coadiuvanti compariscono prevalentemente nelle classi: a) Industria del legno, della paglia ed affini (falegnami) (41.587, pari al 7,5 % del totale degli addetti alla detta classe); b) vestiario, arredamento domestico, nettezza e acconciatura della persona (sarti) (39.308, pari al 6,1 % c. s.); c) Successive lavorazioni dei metalli (fabbrici e meccanici) (24.943, pari al 4,0 % c. s.); d) Industrie che utilizzano spoglie animali (calzolai) (22.216, pari al 5,7 % c. s.); e) Industrie che lavorano i cereali (fornai, pastai, ecc.) (19.004, pari al 10,2 % c. s.).

Nel Commercio il maggior numero di coadiuvanti comparisce nelle categorie: Vendita di merci e di derrate alimentari (81.997, pari al 17,4 % del complesso degli addetti a tale categoria); Esercizi pubblici (Alberghi, locande, trattorie, caffè, ecc.) (37.079, pari al 13,6 % c. s.) ed infine in quella della Vendita di generi non alimentari (34.564, pari all'11,0 % c. s.).

3. - Nei riguardi del sesso i coadiuvanti così si suddividono:

	Maschi	Femmine	Femmine per 1000 maschi
Agricoltura . . .	1.906.690	952.211	499
Industria . . .	182.106	40.422	222
Commercio . . .	114.843	58.620	510
Totale	2.203.644	1.051.253	477

Sul totale dei coadiuvanti, le femmine rappresentano dunque circa un terzo. Anche nell'agricoltura esse ammontano a circa un terzo, nell'industria costituiscono poco meno di un quinto, e nel commercio poco più di un terzo. Occorre, però, fare riserve circa l'attendibilità dei dati concernenti le femmine (1).

Sul complesso dei maschi in età di 10 anni e più, addetti ad

(1) Vedi " Notiziario demografico ", 1934, n. 10, p. 378.

una attività professionale, " i maschi coadiuvanti " costituiscono il 17,8 %.

Sul totale dei maschi censiti in ciascuna delle tre ricordate categorie, i maschi coadiuvanti rappresentano:

nell'Agricoltura il 29,1 %;

nell'Industria il 3,8 %;

nel Commercio l'11,1 %.

E. M.

2) Età, stato civile, professioni, religioni e nazionalità degli stranieri censiti il 21 aprile 1931-IX. - Gli stranieri presenti nel Regno, alla data dell'ultimo censimento, erano complessivamente 137.797 (0,3 % della popolazione), mentre se ne erano censiti 110.440 nel 1921, 79.756 nel 1911 e 61.606 nel 1901. Il forte aumento che si osserva fra il 1911 e il 1921 è in parte dovuto, con ogni probabilità, al fatto che nel 1921 numerose persone delle Province redente non avevano ancora optato per la cittadinanza italiana.

Nel 1931 gli stranieri con dimora temporanea (che costituiscono presumibilmente la quasi totalità dei " turisti ") erano 54.770, pari cioè al 39,7 %.

Si nota una lieve prevalenza di femmine (56 %) fra i censiti con dimora abituale, prevalenza che è pressochè trascurabile nei censiti con dimora temporanea (51 %).

Fra gli stranieri con dimora abituale, il maggior addensamento, rispetto all'età, si riscontra nel gruppo da 15 a 64 anni (75,1 %), mentre, rispetto alla professione o condizione, le categorie più rappresentate sono quelle delle " condizioni non professionali " (37,4 %), dell' " industria " (13,3 %), con prevalenza di operai salariati e garzoni, e del " commercio " (10,8 %), con prevalenza di padroni di azienda, amministratori e direttori.

Sempre nei riguardi degli stranieri con dimora abituale, per i quali si sono raccolte notizie più dettagliate, si osserva che i celibi e nubili costituivano il 56,4 % del totale,

i coniugati il 35,0 % ed i vedovi, separati legalmente e divorziati l'8,6 %.

La religione cattolica è quella che prevale anche tra gli stranieri in Italia (63,2 % del complesso degli stranieri), seguita, a notevole distanza, dalla evangelica (24,2 %) e dalla israelita (6,3 %).

I Paesi che danno il più alto contributo alla massa straniera (con dimora abituale o temporanea) sono, in ordine decrescente, la Germania (15,7 %), la Svizzera (11,5 %), la Jugoslavia (10,5 %), l'Austria (9,4 %), l'Inghilterra (8,7 %), la Francia (6,8 %) e gli Stati Uniti d'America (6,2 %).

Stranieri presenti in Italia al 21 aprile 1931-IX.

STATI e CONTINENTI	IN COMPLESSO		CON DIMORA ABITUALE	
	Maschi e femmine	di cui femmine	Maschi e femmine	di cui femmine
<i>Europa :</i>				
Germania	21.585	11.712	8.994	4.985
Svizzera	15.914	8.309	12.556	6.467
Jugoslavia	14.515	8.942	13.257	8.294
Austria	12.932	7.668	9.247	5.608
Inghilterra	11.946	7.413	4.428	2.675
Francia	9.307	5.410	6.089	3.757
Cecoslovacchia	5.627	3.056	3.972	2.230
Ungheria	4.471	2.198	2.640	1.374
Altri Stati europei	23.553	10.921	14.054	7.002
TOTALE	119.850	65.629	75.237	42.392
<i>America :</i>				
Stati Uniti	8.594	4.561	2.383	1.318
Argentina	2.645	1.324	1.647	883
Brasile	1.191	547	821	401
Altri Stati americani	2.176	1.010	1.051	534
TOTALE	14.606	7.442	5.902	3.136
<i>Altri Continenti</i>	3.341	1.328	1.888	896
COMPLESSO	137.797	74.399	83.027	46.424

Se si considerano i soli stranieri con dimora temporanea, si può affermare che le correnti normali degli affari e del turismo, di maggior entità, provengono dalla Germania (23,0 %

del complesso degli stranieri con dimora temporanea), dall'Inghilterra (13,7 %) e dagli Stati Uniti d'America (11,3 %).

Il più alto numero degli stranieri, censiti al 21 aprile 1931, si riscontra nell'Italia Settentrionale (69,7 %), mentre fra i Compartimenti il massimo spetta alla Venezia Giulia e Zara (18,6 %), cui segue la Lombardia (15,9 %), il Lazio (13,1 %) e, con quote pressochè uguali, la Venezia Tridentina (11,4 %) e la Liguria (11,0 %).

Infine, è interessante notare che le sole 22 città italiane con 100.000 e più abitanti, ospitavano, sempre alla data del censimento, oltre la metà (52,2 %) degli stranieri presenti nel Regno con dimora abituale o temporanea, e che, fra le dette città, l'attrazione maggiore era esercitata da Roma (12,4 % del totale degli stranieri), Milano (11,0 %), Trieste (6,4 %), Genova (5,1 %), Firenze (4,3 %), Napoli (3,9 %), Torino (2,7 %) e Venezia (2,2 %).

B. Z.

3) Movimento della popolazione del Regno nel terzo trimestre 1934. - I dati sul movimento della popolazione del Regno nel terzo trimestre 1934, posti a raffronto con quelli del periodo corrispondente dei due anni precedenti, risultano dalla tabella che segue:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	CIFRE ASSOLUTE			MEDIE GIORNALIERE			Saggi trimestrali per 1000 abitanti			Saggi trimestrali per 1000 abitanti riferiti all'anno intero		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni	47.769	51.986	56.225	519,2	565,1	611,1	1,1	1,2	1,3	4,6	4,9	5,3
Nati vivi	242.122	234.581	232.876	2.631,8	2.549,8	2.531,3	5,8	5,6	5,5	23,2	22,3	21,9
Morti	144.045	131.538	131.004	1.565,7	1.429,8	1.424,0	3,5	3,1	3,1	13,8	12,5	12,3
Eccedenza dei nati vivi sui morti	+ 98.077	+ 103.043	+ 101.872	+ 1.066,1	+ 1.120,0	+ 1.107,3	+ 2,4	+ 2,4	+ 2,4	+ 9,4	+ 9,8	+ 9,6
Emigrati	19.600	19.742	18.062	213,0	214,6	196,3	0,5	0,5	0,4	1,9	1,9	1,7
Rimpatriati	24.030	20.801	17.927	261,2	226,1	194,9	0,6	0,5	0,4	2,3	2,0	1,7
Movimento migratorio netto .	+ 4.430	+ 1.059	- 135	+ 48,2	+ 11,5	- 1,5	+ 0,1	+ 0,0	- 0,0	+ 0,4	+ 0,1	- 0,0
Incremento complessivo . . .	+ 102.507	+ 104.102	+ 101.737	+ 1.114,2	+ 1.131,5	+ 1.105,8	+ 2,5	+ 2,5	+ 2,4	+ 9,8	+ 9,9	+ 9,6

Le cifre riportate palesano un aumento della nuzialità nel terzo trimestre 1934 in confronto a quelle corrispondenti nel

1933 e nel 1932. Inoltre, a partire dal quarto trimestre 1933, la nuzialità si mantiene sempre superiore a quella dei corrispondenti periodi trimestrali dei due anni precedenti.

Il saggio di natalità continua, invece, a diminuire, ma l'incremento naturale si mantiene relativamente alto, non ostante che il declino della natalità superi quello della mortalità.

Essendo poi, nel trimestre considerato, ridotto a zero l'aumento di popolazione proveniente dal movimento migratorio, l'incremento complessivo risulta minore di quello dei terzi trimestri 1933 e 1932.

La popolazione presente al 30 settembre era nel 1934 di 42.528.660, nel 1933 di 42.116.050 e nel 1932 di 41.718.567 abitanti.

4) Mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio. - In un articolo precedente (1) è stato constatato come in genere si sia avuta una diminuzione della mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio, a confronto dell'anno base 1924, e come la diminuzione della mortalità per infezioni puerperali sia stata più sensibile di quella verificatasi per le altre malattie della gravidanza, parto e puerperio, ciò probabilmente perchè le prime sono più efficacemente influenzate dalle provvidenze profilattiche ed assistenziali, attuate dal Governo Fascista per la protezione della maternità ed infanzia.

I dati pubblicati nel precedente articolo sono completati, nella tabella I, da quelli (provvisori) del 1932, e nella tabella II si danno i dati per il 1931 ed il 1932, secondo le grandi circoscrizioni territoriali.

Nel Regno (vedi tabella I) la mortalità per il complesso delle malattie da gravidanza, parto e puerperio, presenta,

(1) Vedi "Notiziario demografico", 1933, n. 8, pag. 371.

Tabella I.

**Mortalità nel Regno per infezioni puerperali
e per altre malattie della gravidanza, parto e puerperio**

A N N I	Setticemia ed infezioni puerperali, compreso l'aborto settico	Altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	Setticemia ed infezioni puerperali, compreso l'aborto settico	Altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso
	Per 10.000 parti			Numeri indici (mortalità nell'anno 1924 = 100)		
1924	14,2	17,1	31,3	100	100	100
1925	11,7	15,5	27,2	82	91	87
1926	9,5	15,3	24,8	67	89	79
1927	10,1	15,7	25,8	71	92	82
1928	10,7	16,6	27,3	75	97	87
1929	10,7	17,4	28,1	75	102	90
1930	10,1	16,5	26,6	71	96	85
1931	10,3	16,9	27,2	73	99	87
1932 (Dati provvisori)	11,5	17,7	29,2	81	104	93

Tabella II.

**Mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio,
nelle grandi Circoscrizioni territoriali e nel Regno**

Circoscrizioni territoriali	Setticemia ed infezioni puerperali compreso l'aborto settico			Altre malattie della gravidanza, parto e puerperio		
	Per 10.000 parti		(a) 1932 (*)	Per 10.000 parti		(a) 1932 (*)
	1931	1932 (*)	1931	1932 (*)	1932 (*)	
Italia Settentrionale	10,5	13,3	127	17,0	18,0	106
Italia Centrale	11,5	10,6	92	15,5	17,7	114
Italia Meridionale	9,8	10,1	103	17,4	17,4	100
Italia Insulare	9,7	10,2	105	17,3	17,4	101
REGNO	10,3	11,5	112	16,9	17,7	105

(a) Numeri indici: mortalità nell'anno 1931 in ciascuna Circoscrizione territoriale e nel Regno fatta uguale a 100.

(*) Dati provvisori.

nel 1932, un aumento, pur non superando la mortalità dell'anno base 1924.

Anche la mortalità per setticemia ed infezioni puerperali presenta un aumento, nel 1932, quantunque il numero indici resti di 19 punti inferiore a quello dell'anno base 1924. I numeri indici, invece, della mortalità per altre malattie della gravidanza, parto e puerperio superano di 2 punti, nel 1929, e di 4 punti, nel 1932, quello dell'anno base 1924, e si dimostrano, nei rimanenti anni considerati, di molto più elevati

dei corrispondenti della mortalità per setticemia ed infezioni puerperali, convalidando così la constatazione enunciata al principio di questo articolo.

Nelle grandi Circostrizioni territoriali (vedi tabella II) la mortalità per setticemia ed infezioni puerperali nel 1931 raggiunge il massimo nell'Italia Centrale ed il minimo nella Insulare; nel 1932 il massimo si nota per l'Italia Settentrionale ed il minimo per la Meridionale. La mortalità, invece, per le altre malattie della gravidanza, parto e puerperio, nel 1931, ha un minimo di 15,5 per 10.000 parti nell'Italia Centrale ed oscilla, per le altre ripartizioni, entro limiti molto ristretti (17,0-17,4); nel 1932 i limiti si mantengono fra 17,4 e 18,0. La mortalità per setticemia ed infezioni puerperali è diminuita sensibilmente nel 1932, a confronto dell'anno precedente, solamente nell'Italia Centrale, mentre si dimostra aumentata nelle altre Circostrizioni territoriali; la mortalità per le altre malattie della gravidanza, parto e puerperio risulta, nel 1932, uguale a quella dell'anno precedente nell'Italia Meridionale, mentre nelle altre Circostrizioni territoriali si dimostra aumentata.

In conclusione, quantunque nel 1932, a confronto dell'anno precedente, si noti nel Regno ed in tutte le Circostrizioni territoriali, eccetto che nell'Italia Centrale, un più o meno notevole aumento della mortalità per infezioni puerperali, pur tuttavia i numeri indici di detta mortalità risultano in tutti gli anni considerati sempre inferiori a quello dell'anno base 1924.

G. G.

5) Morti per causa violenta accidentale in Italia nel 1932.

- In un precedente articolo (1) fu illustrato l'andamento degli infortuni mortali in Italia dal 1927 al 1931. Noti, ora, sia pure in via non del tutto definitiva, i dati relativi al 1932, si danno qui le tabelle già riportate nel citato arti-

(1) Cfr. "Notiziario demografico", 1933, n. 10, p. 466.

colo, completate con i dati del 1932. Come si vede dalla Tab. I, dal 1928 al 1932 l'andamento degli infortuni mortali in Italia, sia nelle cifre assolute che nelle cifre relative a un milione di abitanti, si è mantenuto quasi stazionario, essendo la recrudescenza, che rilevasi per l'anno 1930, in relazione unicamente con i terremoti avvenuti in quell'anno. Aumentato è, al contrario, il numero dei morti per infortunio causato dai più moderni mezzi di trasporto.

Tabella I.

Morti per causa violenta accidentale dal 1928 al 1932

A N N I	CIFRE ASSOLUTE		Cifre proporzionali a 1.000.000 di abitanti	
	Totale	di cui per infortunio causato dai più moderni mezzi di trasporto	Totale	di cui per infortunio causato dai più moderni mezzi di trasporto
1928	13.513	2.127	336	53
1929	13.672	2.192	337	54
1930	15.137	2.686	370	66
1931	13.932	2.713	338	66
1932	14.052	3.896	338	94

Tabella II.

Morti nel Regno per alcune cause violente accidentali, durante gli anni 1931 e 1932, classificati secondo la specie dell'infortunio

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	CIFRE ASSOLUTE		Cifre proporzionali a 100 morti per qualsiasi causa accidentale (a)	
	1931	1932	1931	1932
Caduta e schiacciamento	7.770	8.305	56,08	59,27
Ustioni, escluse le morti per incendio	2.026	1.956	14,62	13,96
Annegamento	1.662	1.757	11,99	12,54
Fulminazione da apparecchi elettrici	225	195	1,62	1,39
Absorbimento di gas irrespirabili o tossici	162	144	1,17	1,03
Avvelenamenti acuti	142	136	1,02	0,97
Avvelenamento con sostanze alimentari	43	72	0,31	0,51

(a) Escluse le morti violente, la cui causa è sconosciuta.

Passando all'esame delle singole cause, nel 1932, si nota come la graduatoria sia la stessa che nel 1931: la percentuale più alta delle morti per causa violenta accidentale è dovuta alle cadute e schiacciamenti; seguono poi le ustioni, escluse le morti per incendio; gli annegamenti, ecc. Nel complesso si nota un lievissimo aumento del numero assoluto dei morti nel 1932.

A. T.

B - ESTERO

I - STATISTICHE

6) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Francia. - Dal " Journal Officiel " del 26 ottobre u. s. si rilevano i seguenti dati, riguardanti il movimento della popolazione in Francia durante il primo semestre 1934, che si confrontano con quelli del medesimo periodo semestrale del 1933 e del 1932:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni	153.115	152.862	145.071	(7,4)	(7,4)	(7,0)
Divorzi	10.557	10.009	9.577	(0,51)	(0,48)	(0,46)
Nati vivi	375.221	349.974	349.177	(18,0)	(16,9)	(16,8)
Morti	372.629	358.046	346.344	(17,9)	(17,3)	(16,7)
Eccedenza dei nati vivi sui morti	+ 2.592	- 8.072	+ 2.833	(+0,1)	(- 0,4)	(+0,1)
Morti nel 1° anno di vita	31.118	27.872	26.416	(85,5)	(80,9)	(78,1)

La relazione semestrale della Direzione della statistica francese non porta, come al solito, nè i saggi per 1000 abitanti, nè la popolazione al 31 marzo. Tuttavia, basandosi sull'ammontare della popolazione al 30 giugno degli anni 1932 e 1933, indicato nel " Journal Officiel " e riportato nel " Notiziario " n. 7 del luglio 1934, si può dedurre, dal solo movimento naturale della popolazione, senza cioè tener conto del movimento migratorio, l'ammontare approssimativo della popolazione al 31 marzo dei tre anni considerati e calcolare così i saggi presumibili per 1000 abitanti, riportati all'anno intero.

Da tali saggi risulta che la situazione demografica è migliorata nei primi sei mesi dell'anno corrente in confronto al medesimo periodo dell'anno precedente; il miglioramento dipende, però, soltanto dalla diminuzione del saggio di mortalità, che è stato di 0,6 punti inferiore a quello del 1933. La mortalità infantile segna una considerevole diminuzione, come pure la nuzialità.

7) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 in Polonia. - Le "Wiadomosci Statystyczne", n. 28, del 5 ottobre u. s., portano i seguenti dati sul movimento della popolazione in Polonia nel primo semestre 1933 e 1934, che vengono messi a confronto anche con quelli dei primi sei mesi del 1932:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni	138.183	137.375	135.072	8,6	8,5	8,3
Nati vivi	472.972	437.565	444.650	29,5	26,9	27,1
Morti	243.227	252.590	236.529	15,2	15,5	14,4
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	229.745	184.975	208.121	14,3	11,4	12,7
Morti nel 1° anno di vita	56.469	58.605	55.314	122	132	127

Nel primo semestre del corrente anno l'andamento del movimento naturale della popolazione è dunque migliorato rispetto al corrispondente periodo del 1933.

8) Movimento della popolazione nel primo semestre 1934 nel Cile. - Dai fascicoli nn. 1-6, corrente anno, della rivista mensile ufficiale "Estadistica Chilena", si rilevano i seguenti dati sul movimento della popolazione nel Cile durante i primi sei mesi degli anni 1932, 1933 e 1934:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Matrimoni	14.635	15.446	15.362	6,7	7,0	7,0
Nati vivi	71.119	71.920	67.549	32,7	33,0	30,8
Morti	47.356	54.249	54.291	21,7	24,9	24,7
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	23.763	17.671	13.258	11,0	8,1	6,1
Morti nel 1° anno di vita	17.548	18.425	18.099	Per 1000 nati vivi		
				245	250	265

Dai dati del primo semestre del corrente anno risulta un deciso peggioramento nel movimento naturale della popolazione, rispetto al medesimo periodo del 1933, e ancor più rispetto a quello del 1932. Si osserva specialmente una recrudescenza nel già alto saggio di mortalità infantile.

La popolazione del Cile veniva calcolata, a fine giugno 1934, in 4.446.000 abitanti, contro 4.420.000 alla stessa epoca del 1933.

9) Movimento della popolazione (europea) nel primo semestre 1934 nell'Unione dell'Africa del Sud. - Dal Bollettino mensile di Statistica, n. 152, dell'Unione dell'Africa del Sud si ricavano i seguenti dati sul movimento della popolazione europea nei primi sei mesi del 1934. Essi vengono messi a confronto con gli analoghi dati del corrispondente periodo dei due anni precedenti:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1932	1933	1934	1932	1933	1934
Nati vivi	22.384	21.589	21.939	24,1	22,9	22,8
Morti	8.738	8.376	9.255	9,4	8,9	9,6
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	13.646	13.213	12.674	14,7	14,0	13,2
Morti nel 1° anno di vita	1.455	1.252	1.486	Per 1000 nati vivi		
				65,0	58,0	67,9

Il movimento naturale concerne soltanto la popolazione europea, che ammontava, al 30 giugno 1933, a 1.889.500 abitanti.

L'incremento naturale della popolazione, nel primo semestre 1934, risulta inferiore a quello riscontrato nei periodi analoghi dei due anni precedenti e ciò a causa dell'aumento della mortalità.

10) Movimento della popolazione nel 1933 in Norvegia. - Dal Bollettino mensile dell'Ufficio Centrale di Statistica della Norvegia, nn. 7 e 8 c. a., si rilevano i seguenti dati sul movimento della popolazione negli anni 1931, 1932 e 1933:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Popolazione media	2.822.409	2.837.110	2.851.085	—	—	—
Matrimoni	17.666	17.612	17.787	6,26	6,21	6,24
Nati vivi	45.989	45.451	42.610	16,29	16,02	14,95
Morti	30.674	30.102	29.168	10,87	10,61	10,23
Eccedenza dei nati vivi sui morti . .	15.315	15.349	13.442	5,42	5,41	4,72
Emigrazione netta	825	436	406	0,29	0,15	0,15
Incremento complessivo	14.490	14.913	13.036	5,13	5,26	4,57

La situazione demografica risulta peggiorata nel 1933, rispetto ai due anni precedenti, per la diminuzione della natalità, insufficientemente compensata da quella della mortalità, il cui saggio ha peraltro toccato il livello più basso finora registrato nel paese.

Il numero dei morti nel primo anno di vita è stato nel 1932 di 2128, corrispondente a 46,8 per 1000 nati vivi, contro 2130, pari a 46,3 per 1000 nel 1931.

I nati vivi illegittimi furono 3208 nel 1931, 3260 nel 1932 e 2637 nel 1933, ciò che corrisponde rispettivamente al 6,98%, al 7,17% ed al 6,19% dei nati vivi in complesso.

Il numero dei divorzi fu di 908 nel 1931, di 930 nel 1932 e di 774 nel 1933, corrispondenti al 5,14%, al 5,28% ed al 4,35% dei matrimoni contratti nell'anno.

11) Movimento della popolazione nel 1933 in Lettonia. - Dal Bollettino mensile n. 7-8 dell'agosto u. s. dell'Ufficio di Statistica della Lettonia, si ricavano i dati sul movimento della popolazione nel 1933, che vengono confrontati con quelli dei due anni precedenti, tolti dall'Annuario Statistico 1932 di quella Repubblica:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO NATURALE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Popolazione al 31 dicembre.	1.920.069	1.931.093	1.939.350	—	—	—
Matrimoni	16.403	15.104	16.063	8,5	7,8	8,3
Nati vivi	36.972	37.366	34.576	19,3	19,3	17,8
Morti	26.891	26.342	26.319	14,0	13,6	13,6
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	10.081	11.024	8.257	5,3	5,7	4,2
Morti nel 1° anno di vita	3.191	3.336	2.640	Per 1000 nati vivi		
				86,3	89,3	76,4

La nuzialità è sensibilmente aumentata nell'ultimo anno, ma la natalità è decresciuta rispetto ai due anni precedenti, determinando una diminuzione dell'incremento naturale. La mortalità infantile risulta minore di quella dei due anni precedenti.

12) Movimento della popolazione nel 1933 nel Canada. - L'Ufficio di Statistica del Canada pubblica nel suo resoconto litografato del 22 giugno 1934 i dati sul movimento della popolazione in quel Dominion nel 1933 e 1932, dati che nella seguente tabella vengono messi a confronto con quelli relativi al 1931:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Matrimoni	66.591	62.531	63.835	6,4	6,0	6,0
Nati vivi	240.473	235.666	222.279	23,2	22,5	20,8
Morti	104.517	104.377	101.768	10,1	9,9	9,5
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	135.956	131.289	120.511	13,1	12,6	11,3
Morti nel 1° anno di vita	20.360	17.263	16.274	Per 1000 nati vivi		
				84,7	73,3	73,2

Se, da un lato, la mortalità è in continua diminuzione, dall'altro la natalità segna un declino ancor maggiore, sicchè l'eccedenza dei nati vivi sui morti continua a decrescere.

La popolazione del Canada (senza i 14.000 abitanti dello Yukon e del Territorio del Nord-Ovest), al 1° giugno 1933, ammontava a 10.667.000 anime.

13) Movimento della popolazione nel 1933 in Australia. - I seguenti dati sul movimento della popolazione nella Confederazione Australiana sono tratti dall' "Australian Demography", fascicolo n. 51:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Popolazione media (1).	6.527.233	6.578.625	6.630.615	—	—	—
Matrimoni	38.882	43.634	46.595	5,96	6,63	7,03
Nati vivi	118.509	110.933	111.269	18,16	16,86	16,78
Morti	56.560	56.757	59.117	8,67	8,63	8,92
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	+ 61.949	+ 54.176	+ 52.152	+ 9,49	+ 8,23	+ 7,86
Immigrazione netta.	- 10.037	- 2.950	+ 243	- 1,54	- 0,44	+ 0,04
Incremento complessivo della popolazione	+ 51.912	+ 51.226	+ 52.395	+ 7,95	+ 7,79	+ 7,90
Morti nel 1° anno di vita	4.994	4.581	4.397	Per 1000 nati vivi		
				42,14	41,30	39,52

(1) Esclusa la popolazione indigena di razza pura, valutata in 62.000 anime circa.

L'anno 1933 segna un peggioramento rispetto al 1932, poichè mentre la natalità continua a decrescere, la mortalità, benchè lievemente, è aumentata; perciò l'incremento naturale è minore di quello dell'anno precedente.

È da porre in rilievo che, dopo parecchi anni, nel 1933 ritorna a prevalere il numero degli immigrati sugli emigrati.

Al 31 dicembre 1933, la popolazione della Confederazione (esclusi gli indigeni di razza pura) veniva calcolata in 6.656.912 abitanti, dei quali 3.379.483 maschi e 3.277.429 femmine.

14) Movimento della popolazione nel 1933 in Trinità e Tobago. - Dall' "Administration Report of the Registrar-General" per l'anno 1933 delle isole di Trinità e Tobago si rilevano i seguenti dati sul movimento della popolazione:

POPOLAZIONE E MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1931	1932	1933	1931	1932	1933
Popolazione media dell'anno	415.532	417.065	422.566	—	—	—
Matrimoni	1.639	1.799	1.941	3,9	4,3	4,6
Nati vivi	12.366	12.084	13.134	29,9	29,0	31,1
Morti	8.264	7.125	8.272	20,0	17,1	19,6
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	4.102	4.959	4.862	9,9	11,9	11,5
				Per 1000 nati vivi		
Nati vivi illegittimi	8.763	8.537	9.058	708,6	706,5	689,7
Morti nel 1° anno di vita	1.782	1.316	1.725	144,1	108,9	131,3

L'eccedenza degli immigrati sugli emigrati è stata di 1151 nel 1933, contro 28 nel 1932, mentre nel 1931 vi era stata una eccedenza degli emigrati sugli immigrati di 425 unità.

Nel 1933 si registrò la morte di 26 individui di cento e più anni e anche nel 1932 e nel 1931 ve ne furono rispettivamente 26 e 24.

La popolazione totale al 31 dicembre 1933 veniva calcolata in 425.572 abitanti, contro 419.559 alla medesima epoca dell'anno precedente.

15) Movimento della popolazione nel 1932 in Tunisia. - Dall'Annuario Statistico della Tunisia per l'anno 1932 si traggono i seguenti dati assoluti sul movimento della popolazione, mentre quelli relativi a mille abitanti sono stati calcolati in riferimento alla popolazione risultata al censimento del marzo 1931 e tenendo conto dell'incremento naturale e del movimento degli arrivi e partenze:

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	ANNO INTERO					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti		
	1930	1931	1932	1930	1931	1932
Nati vivi	76.270	71.318	70.086	(32,1)	(29,5)	(28,5)
Morti	37.080	40.937	43.792	(15,6)	(16,9)	(17,8)
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	39.190	30.381	26.294	(16,5)	(12,6)	(10,7)

Anche in Tunisia si osserva una diminuzione della natalità e, poichè a tale movimento non si accompagna una riduzione della mortalità, la quale segna, invece, un andamento crescente, così il saggio d'incremento naturale diminuisce rapidamente. Tale andamento sfavorevole è determinato però dalla popolazione musulmana. Per gli europei (tra i quali gli italiani formano un nucleo cospicuo) la natalità è aumentata e la mortalità è diminuita nel triennio considerato, così che l'incremento naturale segna un aumento.

Al censimento del marzo 1931, in tutta la Tunisia vi erano 2.410.692 abitanti, di cui 2.159.151 mussulmani, 56.248 israeliti e 195.293 europei (di cui 91.178 italiani).

16) Statistica dei suicidi nel 1933 in Estonia. - Dal fascicolo n. 152-153 di "Eesti Statistika Kuukiri" si desumono i seguenti dati sul numero dei suicidi verificatisi in quella Repubblica nel 1933:

ANNO	MORTI PER SUICIDIO				NUMERO dei tentati suicidi
	Cifre assolute			Per 1.000.000 di abitanti	
	Maschi	Femmine	Totale		
1931	255	71	326	291	83
1932	234	74	308	275	64
1933	215	77	292	260	67

La diminuzione dei suicidi di maschi, iniziata nel 1932, nonostante la crisi economica, continua, quindi, anche nel 1933. Rimane, tuttavia, relativamente alta la proporzione dei suicidi giovanili.

II - STUDI E RICERCHE

17) Studio sugli aborti. - Benchè non possa aversi una statistica completa degli aborti in conseguenza di quelli che, volontariamente procurati, rimangono generalmente occulti, pur tuttavia il loro numero complessivo sembra essere molto alto ed in via di aumento negli ultimi anni, cosicchè taluni credono che in qualche paese tale numero raggiunga quello dei parti normali. In mancanza di dati precisi, anche gli studi limitati a gruppi parziali sono importanti agli effetti di una misurazione approssimata dell'intensità del fenomeno.

Tale è lo studio di William M. MILLAR, dell'Università di Cincinnati, pubblicato nel n. 2, 1934, della rivista "Human Biology", il quale si riferisce ad un complesso di 2098 aborti, verificatisi nell'ospedale di Cincinnati durante quindici anni, dal 1918 al 1932. Dal loro esame l'A. deduce, che, nel corso dei 15 anni considerati, l'aumento del numero degli aborti è stato molto più forte di quello dei matrimoni e delle nascite. Egli calcola che il numero annuo degli aborti, verificatisi nell'ospedale di Cincinnati, sia aumentato nel detto periodo del 261,04 %, mentre le nascite, nella città di Cincinnati, sono cresciute soltanto del 4,17 %. L'A. non riscontra poi, in quanto all'aumento degli aborti, alcuna differenza tra la popolazione bianca e quella di colore; sembra, invece, che vi sia una lieve differenza tra le popolazioni che professano le varie religioni: così, sembra che, nel complesso considerato, il numero delle donne di religione protestante segni un lieve aumento, mentre quello delle donne di fede cattolica sarebbe diminuito.

L'indice di correlazione tra gli aborti ed i parti arrivati a termine viene calcolato dall'A. in $r = +0,100814 \pm 0,011554$. Interessante è che dalle rilevazioni eseguite risulterebbe che il 31 % dei casi presi in esame è costituito da procurati

aborti. Sempre nei limiti del gruppo esaminato, l'età media delle pazienti risulta di 27 anni circa, la mortalità del 0,8 %.

III - CRONACHE

18) Per un prossimo censimento della popolazione in Inghilterra. I censimenti della popolazione sono stati finora eseguiti in Inghilterra ogni dieci anni e, poichè l'ultimo è stato fatto nel 1931, occorrerebbe aspettare il prossimo per il 1941. Ora il "Times" pubblica, nel suo numero del 27 ottobre, una lettera dello Stamp, nella quale si dimostra la necessità di ripetere i censimenti a intervalli di 5 anni, poichè i cambiamenti della situazione demografica sono divenuti tanto rapidi, da non consentire stime accurate sulla distribuzione della popolazione per età, per professioni, dimora, ecc. nell'intervallo decennale tra due censimenti. Comunque, anche se non fosse ritenuto opportuno di effettuare d'ora innanzi i censimenti ogni cinque anni, occorrerebbe tuttavia ordinare un censimento per l'anno 1936, perchè si avvicina il momento, nel quale la popolazione inglese raggiungerà il suo massimo, dopo di che si inizierà un periodo di graduale declino. Sarebbe quindi importantissimo, tanto per gli scienziati che per gli amministratori e per gli uomini d'affari, conoscere l'ammontare e la distribuzione esatta della popolazione in quel momento, ciò che servirà di punto di partenza per tutti i calcoli ed i confronti successivi.

19) Prossimo censimento generale nell'Iraq. - Il Ministero dell'Interno dell'Iraq ha ordinato il censimento generale della popolazione, le cui operazioni sono state iniziate il 15 ottobre. La stampa locale esprime la fiducia che il popolo irachiano si presenterà tutto agli uffici del censimento per iscriversi.

20) Prossimo censimento della popolazione in Turchia. -

Il primo censimento generale della popolazione in Turchia venne eseguito il 28 ottobre 1927. È stato ora notificato che il prossimo censimento, che dovrebbe estendersi pure all'agricoltura, all'industria ed al commercio, avrà luogo nell'anno 1935. Tutte le persone che sanno leggere e scrivere saranno obbligate, occorrendo, a fungere da ufficiali di censimento.

(Revue de l'Institut International de Statistique, ottobre 1934).

21) La popolazione di Mosca. - La stampa sovietica pub-

blica dati illustranti il forte incremento della popolazione della città di Mosca, verificatosi negli ultimi anni. Nell'anno 1913 a Mosca si contavano 1.665.800 abitanti. Nel 1922 la popolazione era ridotta a 1.278.400 abitanti. Attualmente il numero degli abitanti ascende (al 1° gennaio 1934) a 3.613.600, cioè esso è più che raddoppiato in confronto all'anteguerra. Ha subito un notevole cambiamento anche la composizione sociale della popolazione, come dimostrano le seguenti cifre:

	Cifre assolute		Percentuali rispetto alla popolaz. totale	
	1926	1933	1926	1933
Operai	293.200	823.400	14,5	22,8
Impiegati	263.300	649.900	13,0	18,0
Scolari sussidiati con borse di studio	35.000	89.000	1,7	2,5

22) I cinesi all'estero. - Secondo i dati recentemente pub-

blicati dal Comitato per gli affari d'oltremare del governo di Nankino, il numero totale dei cinesi residenti all'estero sarebbe attualmente di circa 8 milioni, mentre pochi anni addietro superava i 10 milioni. La maggior parte dei cinesi emi-

grati sono diffusi nei paesi asiatici, come risulta dal seguente specchietto:

Siam	2.500.000	Stati Uniti d'America	74.954
Stati Malesi	1.709.392	Canada	42.100
Indie Olandesi	1.232.650	Indie Occidentali	36.400
Hong Kong	825.635	Messico	25.000
Annam	381.417	America Centrale	9.400
Burma	193.598	Perù	5.700
Indie Britanniche	15.000	America Meridionale	6.900
Macao	119.875	U. R. S. S.	251.500
Filippine	110.500	Turchia	7.000
Giappone	(1) 100.000	Francia	17.000
Isole Hawaii	27.179	Gran Bretagna	8.000
Australia	15.500	Olanda	8.000
Isole Oceaniche	5.000	Germania	1.800
Nuova Zelanda	2.854	Portogallo	1.200
Timor	3.500	Danimarca	900
Africa del Sud	4.500	Altri	(2) 1.200

(1) Di cui 10.074 nel Giappone, 46.691 in Formosa e 41.303 in Corea.

(2) Di cui in Italia 275.

23) Statistica internazionale della disoccupazione. -

Dalla relazione trimestrale sulla disoccupazione, pubblicata nel fascicolo del 1° ottobre delle "Informations Sociales", risulta che, alla fine del 3° trimestre, il numero dei disoccupati era nel 1934 inferiore a quello della medesima data nel 1933. Tale diminuzione si osserva in tutti i tre grandi paesi aventi la più vasta disoccupazione, cioè negli Stati Uniti d'America, in Germania e nella Gran Bretagna. Un aumento della disoccupazione si avverte, invece, in Bulgaria, Francia, Irlanda (Stato libero), Polonia e Portogallo, ove la disoccupazione era cresciuta anche nel trimestre precedente; come pure nel Belgio, in Spagna, nei Paesi Bassi ed in Cecoslovacchia.

In Italia, il numero di disoccupati era alla fine del settembre 1933 di 907.463 e risultò alla fine del settembre 1934 di 887.345, ciò che equivale ad una diminuzione del 2,2%.

24) Numero e potenza dei Giapponesi. - In un articolo del n. 10 di "Gerarchia", il dott. G. PEDOJA riassume i dati statistici dimostrativi del rapidissimo aumento della popolazione del Giappone, aumento che ottiene maggiore risalto dal confronto coll'andamento sfavorevole dello sviluppo demografico dei principali paesi europei e degli Stati Uniti di America. Da questi dati l'A. deduce una nuova conferma al fatto che una elevata natalità, anche se combinata con un'alta mortalità, è preferibile ad una limitata prolificità unita ad una bassa mortalità.

L'A. rileva inoltre che, mentre l'avvenire demografico delle grandi nazioni di razza bianca desta le più vive apprensioni, la popolazione giapponese continuerà ad avere un fortissimo incremento naturale ancora almeno per 15-20 anni e potrà fare sentire meglio di altri grandi paesi, il peso del suo numero e della sua potenza nella storia del mondo.

DIRETTORE RESPONSABILE: Prof. Luigi Galvani (L. G.).

REDATTORE CAPO: Dr. Giorgio Zabiello (G. Z.).

SIGLE DEI COLLABORATORI OCCASIONALI: Prof. Paolo Albertario (P.A.); Dr. Eustachio Antonucci (E.A.); Dr. Alfredo Avalone (A. A.); Dr. Benedetto Barberi (B.B.); Dr. Gastone Barsanti (G.B.); Dr. Ernesto Caioli (E.C.); Dr. Candeloro Candelori (C.C.); Dr. Luigi de Berardinis (L.d.B.); Dr. Emilio Fazio (E.F.); Rodolfo Gallo (R. G.); Dr. Giuseppe Giannelli (G.G.); Dr. Mario Imperatori (M.I.); Dr. Enrico Mancinelli (E.M.); Umberto Martinis Marchi (U. M. M.); Prof. Nallo Mazzocchi Alemanni (N.M.A.); Alessandro Mirri (a.mi.); Dr. Roberto Mogno (R.M.); Dr. Alessandro Molinari (A.Mo.); Prof. Franco Savorgnan (F.S.); Prof. Ottavio Scrittore (O. S.); Dr. Stefano Somogyi (S. S.); Dr. Lorenzo Spina (L.S.); Dr. Antonio Tizzano (A.T.); Dr. Ulderico Trillo (U.T.); Renato Vicard (R.V.); Dr. Bruno Zanon (B.Z.).

APPENDICE

Informazioni sull'attività dell'Istituto Centrale di Statistica e notizie varie Mese di ottobre 1934-^{XII}/_{XIII}

1. **Esami di Stato per l'abilitazione nelle discipline statistiche.** — Con Ordinanza Ministeriale dell'8 ottobre 1934, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1934, è stata indetta la sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione nelle discipline statistiche. Sono state stabilite quali sedi di esami le RR. Università di Milano, Palermo, Roma e l'Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Bari.

I candidati dovranno presentare la domanda di ammissione non oltre il 15 novembre 1934, alla Segreteria dell'Università o dell'Istituto Superiore, ove intendano sostenere gli esami, i quali avranno inizio, con la prova scritta, che consisterà nello svolgimento di un argomento di Statistica demografica, il 30 dello stesso mese di novembre.

2. **Comitati e Commissioni:** — Il *Comitato Amministrativo* si è riunito il giorno 17 ottobre 1934-XII e, oltre a deliberazioni di ordinaria amministrazione, è addivenuto all'approvazione del Conto Consuntivo della gestione dell'Istituto per l'esercizio 1933-34 e dei Conti Consuntivi del « Fondo speciale per i Catasti Agrario e Forestale » e del « Fondo speciale per opere di assistenza a favore del personale ».

La *Commissione Consultiva del personale* ha dato parere favorevole, per la promozione per merito speciale, in base all'art. 93 III del Regolamento interno, di tre Segretari a Primi Segretari, di due Vice Segretari a Segretari, di un Ufficiale di Statistica di II classe ad Ufficiale di Statistica di I classe, di quattro Ufficiali di Statistica di III classe ad Ufficiali di Statistica di II classe.

Inoltre, ha dato parere favorevole per la promozione ordinaria di un Ufficiale di Statistica di II classe ad Ufficiale di Statistica di I classe; per l'aumento normale di stipendio a cinque funzionari dei ruoli transitori; per l'aumento di retribuzione oraria a cinque impiegati diurnisti.

La Commissione ha poi espresso il parere che, nel computo del personale esistente, in confronto a quello di cui all'organico provvisorio, approvato con deliberazione Presidenziale del 13 giugno 1933, non debba essere compreso il personale di altre Amministrazioni, comandato a prestare servizio presso l'Istituto.

La Commissione, infine, ha proceduto all'esame dei ricorsi contro le note di qualifica attribuite al personale che aveva ultimato il periodo di prova al 1° ottobre u. s. ed alla revisione delle note di qualifica, per il 1932 e 1933, di coloro che possono beneficiare dell'amnistia, concessa col R. D. 25 settembre 1934, n. 1511, estesa al personale dipendente con deliberazione Presidenziale del 9 ottobre 1934-XII.

Il *Consiglio di Amministrazione del Fondo speciale per opere di assistenza a favore del personale* si è riunito il giorno 27 ottobre 1934-XII ed ha deliberato la concessione dei sussidi per una somma di L. 2.850 e di medicinali gratuiti per L. 781,35.

3. **Circolari.** — Delle circolari emanate dall'Istituto durante il mese di ottobre u. s. la più importante è quella n. 80, del 15 ottobre, ai Sigg. Commissari Provinciali per la Sta-

tistica Forestale e per conoscenza ai Comandi di Legione e di Coorte Autonoma della Milizia Nazionale Forestale, circa il funzionamento del Servizio annuale di statistica forestale.

4. Ordini di servizio:

N. 21, del 3 ottobre, del Presidente, circa l'assicurazione del dipendente personale femminile alla Cassa Nazionale di Maternità;

N. 22, del 9 ottobre, che pubblica la Deliberazione del Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica intesa ad estendere, al personale dipendente, l'Amnistia concessa alle sanzioni disciplinari per fatti commessi dal 29 ottobre 1932-X, a tutto il 24 settembre 1934-XII, di cui all'art. 15 del R. D. 25 settembre 1934, n. 1511-XII;

N. 29, del 2 ottobre, del Direttore Generale, inteso ad emanare disposizioni relative alla costituzione della Provincia di Littoria.

N. 31, del 10 ottobre, del Direttore Generale, con il quale si informa che il servizio dell'Ufficio controllo, creato presso il Servizio Macchine, per il controllo e per l'esame critico dei dati del VII Censimento della Popolazione, viene esteso a tutti gli spogli meccanici di qualunque Servizio dell'Istituto.

N. 32, del 10 ottobre, del Direttore Generale, inteso a disciplinare il funzionamento dell'Ufficio Controllo spogli Meccanici.

5. Pubblicazioni dell'Istituto:

A) INDAGINE SULLE ABITAZIONI AL 21 APRILE 1931-IX - PARTE II. TAVOLE.

Oltre ai dati fondamentali relativi al complesso del Regno, il volume contiene per 422 Comuni, opportunamente classificati, notizie sulle abitazioni circa: l'ubicazione ed il piano; l'esistenza di cucina, acqua potabile, latrina, luce elettrica, gas, termosifone, bagno, giardino od orto; le famiglie in relazione al numero delle stanze ed al numero dei componenti le famiglie stesse; le abitazioni occupate dai rispettivi proprietari, secondo il numero delle stanze e la condizione sociale del capo famiglia; le abitazioni con subaffitto; le abitazioni « a comune »; e, infine, le abitazioni, classificate secondo il grado di affollamento e di sovraffollamento e, queste ultime, anche secondo la condizione sociale del capo della famiglia occupante.

B) LA POPOLAZIONE DELLE COLONIE E DEI POSSEDIMENTI ITALIANI SECONDO IL CENSIMENTO DEL 21 APRILE 1931-IX.

Sono pubblicati, preceduti da un breve commento illustrativo, i primi risultati provvisori del censimento coloniale che, per la popolazione indigena, è stato compiuto, per la prima volta, il 21 aprile 1931. Si tratta, pertanto, di notizie finora inedite del più alto interesse.

C) CATASTO AGRARIO. — Fasc. 25, Provincia di Treviso, pagg. XV-130.

Il fascicolo, di grande formato, contiene le materie seguenti: *Cenni illustrativi* sui risultati del Catasto; *Avvertenze alle tavole*, per interpretare i dati riportati, precisando le definizioni relative alle superfici, alle notizie di carattere generale ed a quelle sulle varie produzioni; *Tavole del Catasto agrario*, colla ripartizione della superficie agraria e forestale, improduttiva e territoriale, e della popolazione presente e residente.

D) SERVIZIO ANNUALE DI STATISTICA FORESTALE:

Istruzioni per le Province provviste del Catasto Forestale, pagg. 65. Istruzioni per le rilevazioni periodiche di statistica forestale, il cui regolare servizio è stato iniziato nel 1934.

Parte prima: Funzionamento del servizio; Anno statistico; Unità territoriale e di rilevazione; Variazioni territoriali; Boschi ed altre qualità di coltura; Forme di governo boschivo; Appartenenza dei boschi.

Parte seconda: Superficie dei boschi e loro variazioni.

Parte terza: Prodotti legnosi e non legnosi.

Parte quarta: Schede di campagna; Periodo di raccolta dei prodotti non legnosi; Trasmissione delle schede.

Parte quinta: Istruzioni speciali per il 1933-34. In allegato le schede

Istruzioni per le Provincie non ancora provviste del Catasto Forestale, pagg. 68. La pubblicazione è analoga alla precedente e contiene gli stessi capitoli con le varianti dovute alla mancanza, per ora, del Catasto Forestale in corso di formazione nel Regno. Seguono in fac-simile i vari tipi di scheda.

E) Nel fascicolo n. 10 dell'ottobre u. s. del *Bollettino Mensile di Statistica* sono stati pubblicati: i dati relativi al numero dei tesserati ed all'attività svolta dalla *Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti* nel campo contrattuale ed in quello delle vertenze individuali; gli *indici internazionali della produzione della industria tessile* e i dati relativi all'*approvvigionamento mondiale del cotone*.

In appendice al Bollettino è stato pubblicato il *Movimento naturale della popolazione presente nei singoli Comuni del Regno, nell'anno 1933*; i dati sono definitivi e, riassunti per Provincie e per Compartimenti, offrono la possibilità di esaminare l'andamento dei vari fenomeni costituenti il movimento naturale in quei Comuni o gruppi di Comuni che particolarmente possono interessare.

Essi daranno anche la possibilità di stabilire, con le opportune riserve, poichè trattasi di fenomeni rilevati nella popolazione presente, quali siano i Comuni in cui le nascite superano le morti.

Di tale appendice è stato pubblicato un «Estratto» che conterrà anche i coefficienti di nuzialità, natalità, mortalità ed eccedenza naturale nelle singole Provincie.

F) Nel fascicolo n. 10 del *Bollettino dei Prezzi* dell'ottobre u. s. sono stati pubblicati i *numeri indici dei salari* nominali e dei salari reali dell'Italia e di altri principali Paesi.

G) Nel fascicolo n. 10 dell'ottobre u. s. del *Bollettino di Statistica Agraria e Forestale* sono stati pubblicati nuovi dati di notevole interesse: 1) sulle *quantità, in unità fertilizzanti, dei concimi chimici* distribuiti per il consumo; 2) sulle quantità e numeri indici di *stocks* di importanti prodotti; 3) sulle *quantità di frumento seminato* nel 1933 e 1934. Quest'ultimo studio ha messo in evidenza come le cifre che da molti anni circolavano fra gli studiosi circa la quantità di seme per ettaro non erano ormai più corrispondenti alla realtà, data la profonda evoluzione subita in questi ultimi anni dalla tecnica culturale.

6. Uffici di Statistica locali. — MOVIMENTI NEL PERSONALE DIRIGENTE.

Pavia (Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa). Il dott. Celestino Vercesi ha rassegnato le dimissioni da dirigente l'Ufficio di Statistica. Attualmente il posto è vacante.

Cosenza (Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa). Il rag. Corte Francesco è stato assunto interinalmente a dirigente l'Ufficio Statistica, in sostituzione del dott. Piemonte chiamato a dirigere l'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa.

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Segue VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

*Volume V - *Colonie e possedimenti* (in preparazione).

*Le popolazioni delle colonie e dei possedimenti italiani secondo il Censimento del 21 aprile 1931-IX

— Un fascicolo di pagg. 16 L. 2 —

Contiene i primi dati riassuntivi e provvisori dei risultati del Censimento coloniale esteso alla popolazione indigena e dodecanesina.

*Volume VI - *Indagine sulla fecondità al 21 aprile 1931-IX* (in preparazione).

XI. — CENSIMENTI E INDAGINI SULLE ABITAZIONI

**Risultati riassuntivi dell'indagine speciale sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX* - Un fasc. di pagg. 30 L. 2,50
Sono riassunti i dati pubblicati nella Parte II (Tavole) del volume che segue.

**Indagine sulle abitazioni al 21 aprile 1931-IX* :

Parte I. *Relazione Generale* (in preparazione).

Parte II. - *Tavole* (un vol. di pagg. 195) L. 15 —

Precedono (Tav. I e II) i dati dell'*indagine sommaria* estesa a tutti i Comuni del Regno (abitazioni, stanze, persone). Seguono i risultati analitici dell'*indagine speciale* effettuata in 422 Comuni del Regno, di ciascuno dei quali sono date (Tav. III) notizie sul numero delle abitazioni, delle stanze e delle persone, nonché sui principali servizi e, sul grado di affollamento.

Le restanti tavole si riferiscono a 232 dei detti 422 Comuni, raggruppati in tre classi (Comuni con più di 100.000, da 50.000 a 99.999 e da 20.000 a 49.999 abitanti) suddivise in Ripartizioni Geografiche; nonché a ciascuno dei 92 Comuni Capoluoghi di Provincia.

Dette tavole (IV a XVI) contengono notizie su: l'ubicazione ed il piano; servizi (cucina, acqua, latrina, luce elettrica, gas, termofone, bagno, giardino, od orto); le famiglie; proprietari secondo il numero delle stanze e la condizione sociale del capo famiglia; abitazioni con subaffitto; abitazioni «a comune»; le abitazioni secondo il grado di affollamento e di sovraffollamento e, secondo la condizione sociale del capo della famiglia occupante.

**Indagine sulle case rurali in Italia (1933-XII)* — Un fasc. di pagg. 52 L. 5 —

Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica — Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica — I risultati dell'indagine: a) note riassuntive; b) tavole; c) cartogrammi — Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

XII. — CENSIMENTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume I. — *Esercizi industriali e commerciali distinti nei Comuni del Regno.* — Un vol. di pagg. 685 L. 30 —

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume II. — *Italia Settentrionale.* — Un vol. di pagg. 550 » 25 —

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume III. — *Italia Centrale.* — Un vol. di pagg. 264... » 15 —

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume IV. — *Italia Meridionale, Insulare.* — Regno. — Un vol. di pagg. 466 » 20 —

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume V. — *Esercizi, addetti e motori nei Comuni industrialmente importanti.* — Un vol. di pagg. 201 » 12 —

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume VI. — *Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole classi e categorie.* — Un vol. di pagg. 671 » 25 —

Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume VII. — *Addetti alle singole classi e categorie, ripartiti secondo la forma di attività ed il sesso. Operai nelle classi e categorie industriali e nelle classi commerciali, ripartiti per sesso e per gruppi di età.* — Un vol. di pagg. 415 » 20 —

**Censimento industriale e commerciale al 15 ottobre 1927.* — Volume VIII. — *Relazione generale:*

Parte I. — *Industria.* — Un vol. di pagg. 167 » 15 —

Parte II. — *Commercio.* — *Appendice - Disposizioni legislative - Questionari - Istruzioni e modelli diversi* — Un vol. di pagg. 235 » 25 —

**Censimento degli esercizi industriali e commerciali nel possedimento delle Isole italiane dell'Egeo al 31 dicembre 1933-XII* - un fascicolo di pagg. 4 » 1 —

XIII. — 1° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA al 19 marzo 1930-VIII

I) CENSIMENTO DEL BESTIAME:

**Censimento del bestiame.* — *Dati sommari per Zone agrarie, Province e Compartimenti* pagg. 41 (esaurito) L. 3 —

**Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al 19 marzo 1930-VIII:*

I. — *Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione* - pagg. 32 » 2 —

II. — *La composizione qualitativa delle diverse specie animali* - pagg. 16 » 2 —

III. — *Confronti fra i censimenti 1908 e 1930* - pagg. 24 » 2 —

*Volume I. - *Censimento del bestiame.* — *Relazione generale e dati analitici per Comuni, Zone agrarie, Province, Compartimenti, Regno:*

Parte I. — *Relazione pagg. *8-173* » 10 —

La Relazione contiene i seguenti capitoli:

Precedenti dell'ultimo Censimento del Bestiame - Considerazioni critiche sul Censimento al 19 marzo 1930 - Produzione foraggera, prezzi del bestiame da macello e dei prodotti animali, condizioni sanitarie del bestiame - Il patrimonio zootecnico Italiano al 19 marzo 1930 (confronti internazionali, composizione qualitativa del patrimonio zootecnico, distribuzione territoriale del bestiame e sua densità, produzione foraggera, rapporti fra popolazione e bestiame, distinzione per sesso, età e destinazione economica) - La consistenza del patrimonio zootecnico Italiano nel tempo - Il valore del patrimonio zootecnico - Impiego dei bovini come motori in agricoltura - In *Appendice* sono contenuti i decreti, le norme, le istruzioni e i modelli vari usati per la esecuzione del censimento, controllo ed elaborazione dei dati.

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Segue 1° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA al 19 marzo 1930-VIII

Parte II. — Tavole pagg. 374 (*esaurito*) L. 20 —
 Sono indicati, per Comuni, Province, Compartimenti, Ripartizioni geografiche, Zone e Regioni agrarie: il numero dei possessori di bestiame e il bestiame censito, distintamente per specie, sesso, età e destinazione economica. Il bestiame delle singole specie è così distinto: Equini: cavalli [a] sotto i tre anni: nati nel 1928, nati nel 1929, nati nel 1930; b) di tre anni e più: maschi; stalloni, da servizio; femmine: da riproduzione, da servizio; asini; [a] maschi: stalloni; altri; b) femmine; muli (sotto i due anni, di due anni e più); bardotti. Bufali: maschi e femmine. Bovini (maschi: vitelli sotto l'anno, torrelli da uno a due anni, tori di oltre due anni, manzi e buoi; femmine: vitelle sotto l'anno; manzette, manze, giovenche; vacche da latte, vacche comuni). Suini (sotto i sei mesi, da sei mesi ad un anno, verri, scrofe, sopra l'anno da ingrasso). Ovini (agnelli e agnelle sotto l'anno, arieti, pecore, castrati). Caprini (fino ad un anno, capre, caproni).
 In *appendice*: per Province e Compartimenti, Ripartizioni geografiche, Zone e Regioni agrarie, confronti tra la consistenza del bestiame al 1908 e al 1935.

II) CENSIMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE:

*Censimento delle aziende agricole. (In preparazione).

*Il censimento delle aziende agricole nella Provincia di Milano (in corso di stampa).

III) CENSIMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA:

*Censimento delle bonifiche idrauliche di 1ª Categoria al 19 marzo 1930-VIII. — Un fascicolo di pagg. 72 L. 5 —

Precede l'elenco descrittivo con l'indicazione delle opere in corso di esecuzione alla data del Censimento.

Seguono i due seguenti prospetti statistici:

1º) estensione nel comprensorio, della superficie allo stato palustre; stato di avanzamento dei lavori, opere eseguite a complemento del risanamento idraulico agrario, la portata finanziaria dei lavori portati a termine e di quelli in progetto; 2º) personale, bestiame, mezzi meccanici impiegati.

In *appendice* è ricordato, di ogni bonifica, il decreto di classificazione e la data del progetto generale.

Le bonifiche in esecuzione diretta figurano distintamente da quelle in concessione. I risultati della relazione sono sobriamente commentati.

XIV. — ANNALI DI STATISTICA (Pubblicazione iniziata nell'anno 1871).

(Serie V').

- | | | |
|---------------|---|---------|
| Volume I. | — Atti concernenti la costituzione dell'Istituto Centrale di Statistica e le successive modificazioni. — Scuole di Statistica. — Esami di abilitazione nelle discipline statistiche. — Concorsi e iniziative per promuovere e favorire gli studi statistici. — Un vol. di pagg. 294 | L. 25 — |
| Volume II. | — L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita. — Con due discorsi di S. E. il Capo del Governo. — Un vol. di pagg. VIII-88 | » 9 — |
| Volume III. | — L. Livi — Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età (sessennio 1920-25). — Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. — Valutazione del <i>deficit</i> demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento. — Un vol. di pagg. 127 | » 12 — |
| Volume IV. | — C. Gini e L. Galvani. — Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1º dicembre 1921). — Un vol. di pagg. IV-107 | » 10 — |
| Volume V. | — Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. VIII-199 | » 20 — |
| Volume VI. | — Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927. — Un vol. di pagg. XII-251 | » 15 — |
| Volume VII. | — Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 7 dicembre 1929-VIII. — Un vol. di pagg. 229 | L. 15 — |
| Volume VIII. | — G. Gini e L. Galvani. — Tavole di mortalità della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. XVI-412 | » 30 — |
| Volume IX. | — Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928. — Un vol. di pagg. VII-82 | » 6 — |
| Volume X. | — G. Gini e B. de Finetti. — Calcoli sullo sviluppo futuro della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. XI-130. | » 12 — |
| Volume XI. | — Statistica dell'Istruzione elementare nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. XVI-178 | » 15 — |
| Volume XII. | — Statistica dell'Istruzione media nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. VIII-198 | » 15 — |
| *Volume XIII. | — Statistica dell'Istruzione media speciale. Statistica dell'Istruzione Artistica (anno scolastico 1926-27). — Un volume di pagg. XI-125 | » 15 — |
| *Volume XIV. | — Statistica dell'Istruzione superiore nell'anno accademico 1926-27. — Un volume di pagg. XI-367 | » 20 — |
| *Volume XV. | — Statistica di alcune manifestazioni culturali italiane nel periodo 1926-30 (biblioteche, musei ecc.) — Un vol. di pagg. XI-165 | » 15 — |
| *Volume XVI. | — Relazioni fra frazionamento della proprietà terriera ed alcuni fenomeni demografici in Italia. — R. d'Addario. — L'agglomeramento della popolazione nei Compartimenti italiani. — T. Salvemini. — Funzione interpolatrice della distribuzione dei centri secondo il numero degli abitanti. — Un vol. di pagg. 142 | » 12 — |
| Volume XVII. | — L. Galvani. — Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi. — Alcune osservazioni sul VI Censimento generale della popolazione italiana (1º dicembre 1921). — Un vol. di pagg. VIII-154 | » 12 — |
| Volume XVIII. | — C. Gini e R. d'Addario. — Intorno alla portata delle date di nascita differite per i nati alla fine dell'anno. — Un vol. di pagg. VIII-175 | » 12 — |
| Volume XIX. | — G. De Meo. — Distribuzione della ricchezza e composizione demografica in alcune città dell'Italia Meridionale alla metà del secolo XVIII. — Un vol. di pagg. XII-91 | » 10 — |
| *Volume XX. | — E. Cianci. — Dinamica dei prezzi delle merci in Italia dal 1870 al 1929. — Un vol. di pagg. XVI-558 | » 35 — |
| Volume XXI. | — A. Di Comite. — I Noli e la Bilancia dei Debiti e dei Crediti in Italia nel periodo 1925-1928. — Un vol. di pagg. 120 | » 15 — |

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Segue ANNALI DI STATISTICA.

Volume XXII.	— Revisione delle zone agrarie secondo la Circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX. — Un vol. di pagg. VI-259	»	20	—
*Volume XXIII.	— G. Barsanti. — Le vicende del patrimonio dell'azionista italiano durante il periodo 1913-1928 — Un vol. di pagg. VIII-228	»	20	—
*Volume XXIV.	— D. De Castro. — La statistica giudiziaria penale. — Un vol. di pagg. VIII-288	»	25	—
Volume XXV.	— Le denunce ritardate di nascita per i nati alla fine dell'anno nei Compartimenti ed in alcune Province più caratteristiche dell'Italia. — Un vol. di pagg. VI-153	»	15	—
Volume XXVI.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Sessione ordinaria 9-10 gennaio 1931-IX — Un vol. di pagg. 329	»	20	—
*Volume XXVII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Sessione ordinaria 21-22 dicembre 1931-X. — Un vol. di pagg. 273	»	25	—
*Volume XXVIII.	— Statistica della produzione bibliografica italiana nell'anno 1929. — Un vol. di pagg. VII-106	»	8	—
*Volume XXIX.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Con un discorso di S. E. il Capo del Governo - Sessione ordinaria 14-15 dicembre 1932-XI. — Un vol. di pagg. 496	»	25	—
*Volume XXX.	— Indice bibliografico degli Annali di Statistica dal 1871 al 1934. (Indice per autori, indice cronologico, indice sistematico per argomenti, elenco alfabetico dei nomi) (in corso di stampa).			
*Volume XXXI.	— La Statistica della produzione libraria italiana nel 1930. — Un vol. di pagg. VII-80 ..	L.	6	—
*Volume XXXII.	— L'azione promossa dal Governo Nazionale a favore dell'incremento demografico e contro l'urbanesimo — Un vol. di pagg. VIII-105	»	8	—
*Volume XXXIII.	— Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 4-5 dicembre 1933-XII. — Un vol. di pagg. 458	»	20	—

XV. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

PARTE I. — *Natalità, mortalità, densità della popolazione.* — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela L. 500 —

Volume composto di cinque grandi cartogrammi (ognuno di 17 tavole policrome) alla scala di 1 a 500 mila. I primi quattro danno rispettivamente i quozienti di natalità e di mortalità in ciascun Comune prima e dopo la guerra (secondo le circoscrizioni al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924-III), sulla base dei nati e dei morti nei periodi 1910-14 e 1922-24 e delle popolazioni censite il 10 giugno 1911 e il 1° dicembre 1921; il quinto rappresenta la densità della popolazione, sulla base del censimento del 1° dicembre 1921, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1924-III. Per l'illustrazione della parte I dell'« Atlante Statistico Italiano » possono vedersi le seguenti pubblicazioni: PROF. L. GALVANI: L'Atlante Statistico Italiano - Parte I - Relazione all'XI Congresso Geografico italiano - Napoli 1930 - (12 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 2.50). PROF. C. GINI: L'Atlante Statistico Italiano - Conferenza tenuta durante il corso di cultura assicurativa dell'anno 1930 presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (20 pagine e 5 cartine policrome fuori testo). (L. 3).

*PARTE II. — *Nuzialità, variazioni della popolazione dal 1911 al 1921, reddito medio, frazionamento della proprietà terriera.* — Un grande volume (90 tavole policrome nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela L. 500 —

Volume composto di sei cartogrammi, dei quali 5 alla scala di 1 a 500 mila ed 1 alla scala di 1 a 1 milione. I primi cinque sono come quelli della Parte I, divisi in 17 tavole ciascuno e rappresentano ordinatamente la nuzialità media nel quinquennio 1910-14 e quella nel triennio 1922-24, nelle singole circoscrizioni comunali esistenti al 31 dicembre 1914 e al 31 dicembre 1924; l'aumento medio (aritmetico) annuo della popolazione legale dal censimento 10 giugno 1911 al censimento 1° dicembre 1921; il frazionamento della proprietà terriera nel 1913 e quello nel 1924, in base all'estensione media della superficie agraria e forestale per articoli di ruolo. L'ultimo cartogramma, diviso in 5 tavole, rappresenta nei territori degli antichi Circondari, l'ammontare medio del reddito accertato nel 1924 ai contribuenti dell'imposta di R. M. delle categorie B e C.

XVI. — CATASTO AGRARIO 1910.

Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento dell'Umbria) (1911), volume VI, fascicolo II	L.	6	—
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Lazio) (1911), volume VI, fascicolo III	»	6	—
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento delle Marche) (1912), volume VI, fascicolo I	»	6	—
Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio (1912), volume VI	»	6	—
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), volume II, Introduzione	»	10	—
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), volume II, fascicolo unico (1913)	»	10	—
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Veneto), volume III, fascicolo unico (1915) con carte topografiche	»	6	—

XVII. — CATASTO AGRARIO 1929.

Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto Forestale. — Un Vol. di pagg. 129	L.	15	—
Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII). — di pagg. 27	»	3	—
Catasto agrario - Esempio di aggiornamento. — Un vol. di pagg. 116	»	8	—
Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo » (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII). — di pagg. 24	»	3	—
Catasto agrario - Esempio di rilevamento « ex novo ». — Un vol. di pagg. 166	»	10	—

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Segue CATASTO AGRARIO 1929

**Catasto agrario* - Fascicoli provinciali nel formato speciale 45 x 30 in vendita al prezzo di L. 15 ciascuno.

Fascicoli pubblicati : Fascicolo n. 9 La Spezia ; n. 14 Cremona ; n. 16 Milano ; n. 20 Bolzano ; n. 21 Trento ; n. 23 Padova ; n. 24 Rovigo ; n. 25 Treviso ; n. 30 Fiume ; n. 36 Ferrara ; n. 38 Modena ; n. 40 Piacenza ; n. 41 Ravenna ; n. 43 Arezzo ; n. 46 Livorno ; n. 47 Lucca ; n. 48 Massa e Carrara ; n. 50 Pistoia ; n. 52 Ancona ; n. 53 Ascoli Piceno ; n. 57 Terni ; n. 71 Bari ; n. 72 Brindisi ; n. 75 Taranto ; n. 76 Matera ; n. 84 Enna ; n. 87 Ragusa ; n. 90 Cagliari.

Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene: una prima parte sui risultati della catastazione (suddivisa in 5 capitoli e 17 paragrafi) intitolata «Cenni illustrativi» nella quale si dà notizia del metodo delle rilevazioni, qualificazioni, classificazioni e produzioni, avvicendamenti, territorio, terreno agrario, popolazione, aziende agricole, bestiame, superfici, produzioni unitarie, confronti con il Catasto precedente.

Segue la parte «Avvertenza alle tavole», per la più facile interpretazione dei dati. Alle avvertenze, seguono due tavole riassuntive per la Provincia, le regioni e le zone agrarie, contenenti: la I) la ripartizione percentuale della superficie agraria e forestale, e la distribuzione percentuale della popolazione presente e residente; la I-bis) la distribuzione percentuale del bestiame, distinto per specie e categorie economiche.

Le tavole che seguono, Tav. II-III, contengono ciascuna, per Province, regioni agrarie, zone agrarie, e per singoli Comuni, sette quadri: I) Dati generali (geografici, demografici; dati sulle aziende agricole e sul bestiame); II) Superficie delle qualità di coltura; III) Superficie dei seminativi; IV) Superficie delle colture legnose; V) Superficie e produzione delle singole coltivazioni; VI) Produzione dei cereali; VII) Produzione dei foraggi.

Una nitida carta corografica, fuori testo, completa i fascicoli di ciascuna Provincia.

**Commento ai primi risultati del Nuovo Catasto Agrario (1929)* - pag. 14 L. 2 —

XVIII. — CATASTO FORESTALE.

Aggiornamento del Catasto Agrario - Formazione del Catasto Forestale. — Un vol. di pagg. 129 L. 15 —

* *Fascicoli provinciali nel formato 45 x 30, con tre carte policrome fuori testo alla scala 1:200.000.*

Fascicolo 25. — *Provincia di Treviso (1929)* pagg. XII-120 » 20 —

Fascicolo 29. — *Provincia di Vicenza (1929)* pagg. XX-162 » 20 —

Ciascun fascicolo, di grande formato, contiene: a) una prima parte, intitolata «Cenni illustrativi sui risultati del Catasto forestale» divisa in vari capitoli, e corredata da numerosi prospetti, nella quale — premesse opportune notizie di carattere generale — sono presi in esame i risultati del Catasto forestale, ponendone in rilievo il significato e gli aspetti caratteristici, anche in confronto al passato, sia come estensione, appartenenza e forme di governo dei boschi, sia come produzione; b) una seconda parte, «Avvertenze alle tavole», nella quale vengono forniti tutti i ragguagli necessari alla interpretazione dei termini tecnici che accompagnano i dati e la consultazione delle tavole; c) una terza parte, la più voluminosa, rappresentata dalle «Tavole» che sono di tre tipi:

1° tipo (Tav. I) in cui per i singoli Comuni, e loro raggruppamenti (Zone agrarie, Regioni agrarie, Province) figurano i dati di superficie ed i corrispondenti dati di produzione (legname da lavoro e combustibile) relativi a ciascuna forma di governo boschivo e agli altri terreni saldi con piante legnose;

2° tipo (Tavole II, III e IV, ciascuna in 7 quadri) in cui rispettivamente per il complesso della Provincia, per Regione agraria e per Zona agraria in essa Provincia esistenti, sono indicate le notizie sulla superficie, per qualità di coltura, per forme di governo e categoria di proprietà; la costituzione dei boschi, puri e misti, per ciascuna qualità di bosco (16 qualità) coll'indicazione delle specie legnose e della superficie occupata da ciascuna di esse; la produzione legnosa, considerata: colle relative ripartizioni per qualità di prodotto, per ciascuna qualità di bosco (22 qualità); i prodotti non legnosi; i boschi a produzione inferiore alla normale il contributo dato dai boschi e da detti altri terreni saldi, all'esercizio del pascolo;

3° tipo (Tav. V, in 7 quadri) in cui per il territorio di ciascun Comune, sono fornite in sintesi le notizie più importanti contenute nelle tavole del 2° tipo.

Le tre carte a colori che accompagnano ogni fascicolo, pongono in evidenza il coefficiente di boscosità di ciascun Comune le forme di governo boschivo ed i boschi a produzione inferiore alla normale, coi dettagli del caso.

XIX. — PUBBLICAZIONI AGRARIE E FORESTALI.

I. — Del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (1909-1925):

Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913 L. 12 —

Il vino in Italia - Produzione - Commercio - Prezzi (1914) » 5 —

La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921). » 3 —

La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) » 3,50

La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) » 3,50

La produzione del granturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922) » 3,50

Risultati della statistica agraria del dodicennio 1909-1920 (1923) » 6 —

Notizie periodiche di statistica agraria (dal 1910 al 1925) (per annata) » 12 —

Valore della produzione agraria lorda » 6 —

II. — Dell'Istituto Centrale di Statistica:

A) PUBBLICAZIONI VARIE.

**Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al 19 marzo 1930-VIII (1934).*

I) Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione - pagg. 32 (1934) L. 2 —

II) La composizione qualitativa delle diverse specie animali - pagg. 16 (1934) » 2 —

III) Confronti fra i censimenti 1908 e 1930 - pagg. 24 (1934) » 2 —

**Commento ai primi risultati del nuovo Catasto Agrario (1929) pagg. 14 (1934)* » 2 —

**Indagine sulle case rurali in Italia (1933 XII).* — Un fasc. di pagg. 52 (1934) » 5 —

Le direttive di S. E. il Capo del Governo per l'indagine statistica — Disposizioni esecutive dell'Istituto Centrale di Statistica — I risultati dell'indagine: a) note riassuntive; b) tavole; c) cartogrammi — Le relazioni dei Prefetti sullo stato di abitabilità delle case rurali.

**I salari agricoli in Italia dal 1905 al 1933-XII* - pagg. 12 (1934) » 2 —

**Indagine sul frumento impiegato nelle semine.* — Un fasc. di pagg. 12 (1934) » 2 —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Segue PUBBLICAZIONI AGRARIE E FORESTALI

B) PUBBLICAZIONI FORESTALI

- **Servizio annuale di statistica forestale* (Istruzioni per le Province provviste del Catasto Forestale) — Pagg. 65 (1934) L. 3 —
 Istruzioni per le rilevazioni periodiche di statistica forestale, il cui regolare servizio è stato iniziato nel 1934. *Parte prima* — Funzionamento del servizio; Anno statistico; Unità territoriale e di rilevazione; Variazioni territoriali; Boschi ed altre qualità di coltura; Forme di governo boschivo; Appartenenza dei boschi. *Parte seconda* — Superficie dei boschi e loro variazioni. *Parte terza* — Prodotti legnosi e non legnosi. *Parte quarta* — Schede di campagna; Periodo di raccolta dei prodotti non legnosi; Trasmissione delle schede. *Parte quinta* — Istruzioni speciali per il 1933-34. — In allegato le schede.
- **Servizio annuale di statistica forestale* (Istruzione per le Province non ancora provviste del Catasto Forestale) — Pagg. 68 (1934) » 3 —
 La pubblicazione è analoga alla precedente e contiene gli stessi capitoli con le varianti dovute alla mancanza, per ora, del Catasto Forestale in corso di formazione nel Regno. Seguono in fac-simile i vari tipi di scheda.
- **I prodotti non legnosi dei boschi* — pagg. 15 (1934) L. 2 —

XX. — PUBBLICAZIONI VARIE.

PREZZI E COSTO VITA:

- Riassunti annuali dei prezzi*: Anni 1930; 1931; *1932 *1933 — per ogni fascicolo L. 3 —
Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita. — Un fasc. di pagg. 30 » 2 —
 **Relazione sulla costruzione del numero indice nazionale dei prezzi all'ingrosso* (1934). — Un fasc. di pagg. 50 .. » 5 —

STATISTICHE SANITARIE:

- **Indagini sulla mortalità infantile nel Governatorato di Roma* (eseguita per conto della Società delle Nazioni) a cura di C. GINI. — L. DE BERARDINIS. — G. D'ORMEA. — M. FLAMINI. — U. GIUSTI. — L. MAROI. — Un volume di pagg. VIII-331 » 30 —
Le malattie mentali in Italia. — *Alienati presenti nei luoghi di cura al 1° gennaio 1926*. — Un vol. di pagg. *108-120 » 15 —
 **La morbosità per malattie mentali in Italia nel triennio 1926-1928*. — Un vol. di pagg. *50-68 (esaurito) » 15 —
 **Statistica degli Ospedali e degli altri Istituti pubblici e privati di assistenza sanitaria ospedaliera nell'anno 1932*. — Un vol. di pagg. 93 » 6 —

STATISTICHE ELETTORALI:

- Statistica Elezioni generali politiche per la XXVIII legislatura* (24 marzo 1929). — Un vol. di pagg. 62..... L. 5 —
 **Statistica Elezioni generali politiche per la XXIX legislatura* (25 marzo 1934). — Un vol. di pagg. VI-58..... » 4 —

VARIE:

- Nomenclature professionali*. (Vedi cap. IV - Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile).
Catalogo della Biblioteca (Pubblicazioni periodiche fino al 1929). — Un vol. di pagg. 89..... » 5 —
Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di Popolazione in ogni Comune del Regno. — Un vol. di pagg. 31 » 2 —

N. B. — Le pubblicazioni contrassegnate dall'asterisco sono uscite dopo il 30 aprile 1932-X

Dirigere le richieste: all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA
 ROMA - Via Balbo - ROMA

Indirizzo telegrafico: ISTAT

NON SI DA' CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO

Le Filiali delle "Messaggerie Italiane,, esistenti nelle Sedi di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Napoli fanno il servizio della vendita delle pubblicazioni di cui al presente elenco generale.

Alle suddette Filiali dovranno rivolgersi le Librerie aventi sede nelle suddette Città, per le loro ordinazioni.

NOTIZIARIO DEMOGRAFICO:

Abbonamento annuo. . . .	}	Per l'Italia e Colonie. . . .	L. 40 -
		Per l'Estero	" 60 -
- Un fascicolo L. 5 -			